



## Through The Night Softly Era come se nessuno avesse visto

**(Posso cercare una soluzione migliore?)**

**materiali di scritture anomale per corpo e azioni – progetto di Antonio Syxty –  
drammaturgia di Michele Zaffarano – comportamento e ambiente emotivo  
Susanna Baccari – direzione di produzione Elisa Mondadori – produzione  
Manifatture Teatrali Milanesi**

*Se il mondo significa qualcosa, è perché non significa niente, tranne che è.*

**Claude Simon**

*La memoria appartiene all'immaginazione.*

**Alain Robbe-Grillet**

Vi è teatro perché vi è lo sguardo.

“Caro spettatore, tu che stai per uscire di casa per venire a teatro c’è forse un suggerimento che potrebbe tornare utile per assistere a ciò che vedrai. Un gioco non ha mai un significato a priori: è il giocatore che inventa la partita, e il giocatore nel nostro caso puoi essere anche tu. Le immagini che il tuo sguardo ruba qua e là, unite alle parole che arrivano al tuo orecchio, possono creare un’implicazione di senso (fra lo scendere e il salire), che non immaginavi potesse esistere intorno a una platea teatrale. Ciò che vedrai non ha altro senso che quello che tu stesso hai scelto di fare: il significato sei tu che sei uscito di casa per venire a vivere un’esperienza che ha per soggetto la tua presenza. (Forse anche questo, e non solo)”.



### Materiali anomali

Nouveau roman (nuovo romanzo) è l'espressione con la quale si identifica un gruppo di romanzieri francesi emersi negli anni 1950. Elementi comuni sono il rifiuto del romanzo tradizionale e il deciso orientamento antinaturalistico, nonché il rifiuto del cosiddetto engagement. Il frequente ricorso a un minuzioso descrittivismo, conseguente alla dissoluzione dei personaggi e della trama, ha fatto parlare anche di école du regard, etichetta sotto la quale una certa critica letteraria raggruppò romanzieri come M. Butor, C. Simon, A. Robbe-Grillet.

**Teatro Leonardo 4-14 maggio**  
**martedì/domenica ore 20.30**

Per info e prenotazioni: [biglietteria@mtmteatro.it/0286454545](mailto:biglietteria@mtmteatro.it/0286454545)

## PROMO NIGHT

PROMO ONLINE clicca su ACQUISTA e inserisci codice 0703 (12€ +prev.)



## Dichiarazioni d'amore



**con Beppe Gambetta e Andrea Nicolini – regia Sergio Maifredi – produzione Teatro Pubblico Ligure/Sergio Maifredi**

Chitarrista di fama internazionale Beppe Gambetta propone le grandi infatuazioni per la bellezza dell'arte vissute nella sua vita di musicista. Un mondo variegato di storie e musica raccontato in sinergia con l'attore Andrea Nicolini. Beppe Gambetta paragona il suo lavoro a quello del prestigiatore del circo che, oltre a far apparire il coniglio dal cilindro, strappa i biglietti all'ingresso, vende lo zucchero filato e volteggia al trapezio. Le storie raccontate sono quelle di un domatore di note che vende musica anziché zucchero filato, e ogni storia ha una sua musica da evocare, un percorso che dai vicoli di Genova porta alle pianure del Midwest americano, dalle strade della Boca ai sobborghi di Sidney, passa oltre la cortina di ferro e arriva nel backstage di Fabrizio De André, fino alle dune di Sand Creek.

**Teatro Litta giovedì 4 maggio ore 20,30**

Per info e prenotazioni: [biglietteria@mtmteatro.it/0286454545](mailto:biglietteria@mtmteatro.it/0286454545)

## PROMO D'AMORE

PROMO ONLINE clicca su ACQUISTA e inserisci codice 3712 (12€ +prev.)





## Circe

**con Chiara Salvucci - progetto, scene e regia di Chiara Salvucci - drammaturgia  
Cantiere Circe - aiuto regia Angelo Donato Colombo - assistenti scenografia Silvia  
Civran e Marta Passero - tecnico luci Francesca Brancaccio - produzione  
Compagnia Corrado d'Elia - organizzazione Afra de Santi**

Circe, personaggio enigmatico e ieratico, ha sollecitato nei secoli numerosi interpretazioni. L'incantatrice che trasforma gli amanti in porci. L'archetipo della donna pericolosa, seduttrice e ingannatrice, simbolo della tentazione che la ragione deve contrastare. Amante di Odisseo e molto lontana dalla figura femminile tradizionale, per molto tempo è stata messa in antitesi con il personaggio di Penelope, la sposa perfetta. Chi pensa a Circe la immagina prevalentemente nella sua variante omerica "canonizzata" e molto spesso "moralizzata". Ma Circe è molto di più di tutto questo. Troppo umana per gli dei da cui viene derisa, troppo divina per gli uomini da cui viene temuta. È una donna indipendente, bella e sapiente che si confronta con una società che le è ostile, che male riesce a sopportare la sua autonomia e il suo rapporto con il potere, maschile, da sempre. E' donna immortale dal carattere indomabile, capace di contrastare gli dei più potenti ma ricca dei sentimenti più comuni ai mortali. E proprio come i mortali, Circe ama e soffre per amore, per l'abbandono, per la paura di perdere i suoi cari. Anche la sua decisione di trasformare gli uomini in porci nasce dalla necessità di proteggersi e non da uno spietato diletto. Circe è stata sempre silenziata, come tanti altri personaggi femminili di tutti i tempi, ma ora sarà proprio la sua "voce umana", così simile alla nostra, a raccontarci una storia differente.

**La Cavallerizza**

**4-14 maggio**

**martedì/domenica ore 19.30**

Per info e prenotazioni: [biglietteria@mtmteatro.it/0286454545](mailto:biglietteria@mtmteatro.it/0286454545)



# Non sono nata per condividere odio

## voci di Antigone

**drammaturgia Maddalena Giovannelli – con Arianna Scommegna – pianoforte e musiche originali Mell Morcone – produzione Atir Teatro di Ringhiera**

Rivoluzionaria, santa, terrorista: Antigone, più ancora di ogni altro personaggio del mito greco, è stata rappresentata e reinterpretata nei modi più diversi. La sua forza nell'opporci alle ingiustizie del potere è stata letta come un simbolo di resistenza e coraggio per tutta la tradizione occidentale; ma il suo totale rifiuto per i compromessi e la sua intransigenza la rendono, per altri versi, un personaggio poco simpatetico. La coesistenza di questi due poli continua ad accendere pensiero e dibattiti: e proprio questo è il punto di partenza per il nostro attraversamento sulla figura di Antigone. Il risultato è una drammaturgia per attrice sola, che dialoga con Sofocle ma attinge anche ad alcune delle riscritture più dense del Novecento (Hasenclever, Cocteau, Yourcenar, Morante, Zambrano). La ricerca sulle risonanze del mito approda fino a oggi, nelle parole di un'Antigone contemporanea che non ha esitato ad andare incontro alla morte pur di prendere la parola a tutela dei diritti umani: Anna Politkovskaja.

**TEATRO LITTA dal 9 al 14 maggio**  
**martedì/sabato ore 20.30 – domenica ore 16.30**

*spettacolo inserito in Invito a Teatro – tagliando Le Compagnie per Teatri per Milano*  
Per info e prenotazioni: [biglietteria@mtmteatro.it/0286454545](mailto:biglietteria@mtmteatro.it/0286454545)

### PROMO ANTIGONE

PROMO ONLINE clicca su ACQUISTA e inserisci codice 3479 (15€ +prev.)

